

3 ottobre 2003

UMBRIA

SUL TABACCO C'È L'ACCORDO TUTTI UNITI CONTRO BRUXELLES

di Sabrina Saltarocchi

PERUGIA – L'Umbria si aggiudica la prima battaglia sulla partita tabacco. Il ministro per le politiche agricole Gianni Alemanno ha accolto le richieste contenute nel documento sottoscritto dall'intera filiera regionale, dalle rappresentanze sindacali e dalle istituzioni, che dice no alla riforma comunitaria. Ed il vertice romano di ieri che la delegazione umbra, guidata dalla governatrice Maria Rita Lorenzetti seguita dall'assessore Gianpiero Bocci, ha tenuto con lo stesso Alemanno ha premiato l'impegno regionale a tutela della coltivazione dell'oro verde. La produzione del tabacco in Umbria rappresenta una fetta notevole del made in Italy con 23.200 tonnellate annue, oltre 10.000 i lavoratori agricoli addetti e circa 800 aziende. Messo alle strette il Governo ha deciso: mercoledì 8 ottobre, riunirà il tavolo nazionale sul tabacco, già istituito a livello ministeriale, allargato alle Regioni e a tutti i soggetti interessati. L'organismo sarà coordinato dal senatore Maurizio Ronconi, in qualità di delegato del Ministro, e vedrà il sindaco di Città di Castello Fernanda Cecchini presente come portavoce delle istanze istituzionali dei vari enti locali coinvolti. Una linea strategica, quella avanzata dall'Umbria, condivisa da Alemanno che si è detto pienamente d'accordo con le preoccupazioni sul rischio della scomparsa dell'intera filiera tabacco, e con le richieste avanzate: rifiuto totale della proposta della Commissione europea, che punta sul disaccoppiamento del premio rispetto alla produzione, apertura di un tavolo nazionale con Regioni e soggetti protagonisti per la definizione di una nuova proposta di organizzazione del mercato che assicuri al settore una prospettiva a lungo termine e il rispetto del budget. Ma non solo. Anche l'impegno del Governo a sostenere la proposta nel Consiglio d'agricoltura entro il semestre italiano e negli incontri bilaterali con il commissario europeo all'agricoltura Fischler. Punto di contatto anche la lotta al tabagismo, che ha visto schierati dalla stessa parte tutti i convenuti. Ma l'Umbria aspetta i risultati concreti prima di tirare un sospiro di sollievo. Sia la presidente Lorenzetti che l'assessore Bocci al termine della riunione hanno espresso «moderata soddisfazione», così come il segretario generale della Flai Cgil Alessandro Petruzzi che afferma di continuare a vigilare affinché il ministro non venga meno alle promesse. Intanto oggi a Città di Castello, organizzato da Cgil, Cisl e Uil, si svolge l'attivo nazionale dei lavoratori di filiera per la difesa dell'occupazione.